



Regione Toscana



# Serenamente A Casa Seconda Edizione (SACSE) BIS

Sostegno ai servizi di cura domiciliare – bis



Regione Toscana



## OBIETTIVI:

- **AZIONE 1 – Servizi di continuità assistenziale ospedale-territorio**

L'azione 1 favorisce l'accesso a servizi e prestazioni di carattere socio-sanitario di sostegno e supporto alla persona anziana con limitazione temporanea dell'autonomia o a rischio di non autosufficienza o disabile grave e alle loro famiglie, per garantire una piena possibilità di rientro presso il proprio domicilio e all'interno del proprio contesto di vita, anche attraverso l'utilizzazione di cure intermedie temporanee presso RSA nella fase di predisposizione dell'accoglienza al domicilio dell'assistito.

- **AZIONE 2 – Percorsi per la cura ed il sostegno familiare di persone affette da demenza**

L'azione 2 favorisce l'accesso a servizi anche innovativi di carattere socio-assistenziale di sostegno e supporto alle persone con diagnosi di demenza e alle loro famiglie, per garantire una reale possibilità di permanenza presso il proprio domicilio e all'interno del proprio contesto di vita.

- **AZIONE 3 – Ampliamento del servizio di assistenza familiare**

L'azione 3 finanzia l'erogazione di contributi economici alla spesa per un "assistente familiare" regolarmente contrattualizzato ai fini di sostenere la domiciliarità dell'assistito, nonché di promuovere l'occupazione regolare e una maggiore sostenibilità della spesa a carico delle famiglie.

**È facoltà dei Soggetti attuatori scegliere quali e quante azioni attivare:**

**la Società della Salute Fiorentina Sud Est ha scelto di attuare le Azioni 1 e 3**

## DURATA GENERALE DEL PROGETTO:

**Dall' 8 marzo al 30 giugno 2023 in continuità con il precedente progetto SAC 2.0**



Regione Toscana



## **AZIONE 1 – Servizi di continuità assistenziale ospedale-territorio**

### **Valutazione e presa in carico dei destinatari**

L'Agenzia di continuità ospedale-territorio è la struttura pubblica attraverso cui le Zone -distretto assicurano i flussi in uscita dall'ospedale al territorio, garantendo la presa in carico in continuità assistenziale. L'Agenzia effettua la valutazione multidisciplinare con conseguente presa in carico dei destinatari individuati quali pazienti dimissionari, di cui al paragrafo 9.1, con caratteristiche di complessità socio-assistenziale che rendono critica la fase della dimissione e del trasferimento al domicilio.

Per ogni potenziale destinatario, preliminarmente alle dimissioni, l'agenzia predispone un Piano individualizzato completo della lista dettagliata delle attività che potranno, di seguito, essere attivate a mezzo del Buono servizio.

### **Assegnazione Buono servizio**

Il potenziale destinatario, dopo adeguata informazione da parte del soggetto attuatore, può presentare la richiesta di assegnazione del Buono servizio, con allegata la domanda di iscrizione compilata e firmata dal destinatario (o dal tutore o dall'amministratore di sostegno, ove presenti). Il soggetto attuatore assegna progressivamente i Buoni servizio fino ad esaurimento delle risorse previste. L'entità del singolo Buono è stabilita nel Piano di spesa per un ammontare totale che può variare da un minimo di Euro 1.500,00 ad un massimo di Euro 3.000,00 (vedi paragrafo successivo).



Regione Toscana



## AZIONE 1 – Servizi di continuità assistenziale ospedale-territorio

### Buoni servizio

- Ricovero della durata di 20 gg. in cure intermedie presso RSA
- Interventi domiciliari quali OSA e OSS a media ed alta intensità e Fisioterapisti

### DESTINATARI:

- **Persones dimesse da strutture ospedaliere a seguito di cure determinate dalla patologia Covid-19, residenti nel territorio regionale e identificate attraverso la valutazione effettuata dall'Agencia di continuità ospedale-territorio anche in eventuale sinergia con le USCA (Unità Speciali di Continuità Assistenziale) secondo il modello organizzativo territoriale;**
- **Pazienti >65 anni con limitazione temporanea di autonomia o a rischio di non autosufficienza**
- **Disabili gravi <65 anni (L. 104, art. 3 co. 3) che necessitano di ulteriore supporto all'assistenza a domicilio**

**Residenti nella Zona distretto di riferimento**



Regione Toscana



## AZIONE 3 – Ampliamento del servizio di assistenza familiare

### Buoni servizio

Il Buono servizio finanzia esclusivamente l'erogazione di un sostegno economico a fronte del costo per l'assistente familiare, assunto con regolare contratto di lavoro per un minimo di 26 ore settimanali. L'importo del contributo economico mensile è definito in base al Valore dell'ISEE del destinatario.

### DESTINATARI:

- **Pazienti >65 anni** (ovvero di età inferiore ai 65 anni nel caso di persone con patologie degenerative assimilabili al decadimento cognitivo), già valutate dalla UVM antecedentemente all'avvio del progetto, con una isogravità di 4-5, che presentano un elevato bisogno assistenziale e hanno ricevuto un PAP residenziale ma si trovano in lista di attesa per l'inserimento in struttura (ai sensi della L.R. 66/2008, art. 12, comma 3);
- **Pazienti >65 anni** (ovvero di età inferiore ai 65 anni nel caso di persone con patologie degenerative assimilabili al decadimento cognitivo), valutate ovvero rivalutate dalla UVM successivamente all'avvio del progetto, con una isogravità di 4-5, che presentano un elevato bisogno assistenziale alle quali è proposto un PAP residenziale ma sono collocate in lista di attesa per l'inserimento in struttura (ai sensi della L.R. 66/2008, art. 12, comma 3);
- **Pazienti >65 anni** (ovvero di età inferiore ai 65 anni nel caso di persone con patologie degenerative assimilabili al decadimento cognitivo), valutate ovvero rivalutate dalla UVM successivamente all'avvio del progetto, con una isogravità di 4-5, che presentano un elevato bisogno assistenziale alle quali può essere proposto un PAP domiciliare in forma indiretta di sostegno alla persona e alla famiglia attraverso la figura dell'assistente familiare.

**Residenti nella Zona distretto di riferimento**



## ELENCO DEI COMUNI DELLA ZONA FIORENTINA SUD EST

- BAGNO A RIPOLI
- IMPRUNETA
- GREVE IN CHIANTI
- SAN CASCIANO IN VAL DI PESA
- BARBERINO TAVARNELLE
- FIESOLE
- FIGLINE VALDARNO
- REGGELLO
- RIGNANO SULL'ARNO
- PONTASSIEVE
- PELAGO
- RUFINA
- SAN GODENZO
- LONDA

